



CITTÀ DI VENARIA REALE

PROVINCIA DI TORINO

SETTORE LAVORI PUBBLICI AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Piazza Martiri della Libertà, 1

Telefono: + 39 011 407 22 40/5 - Fax: + 39 011 407 22 79

Lavori a misura, aggiudicazione ai sensi dell'art. 119 del D.P.R. 207/2010 s.m. ed i.

LAVORI DI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED ALTRI EDIFICI COMUNALI – SOSTITUZIONE DEI MANIGLIONI ANTIPANICO

Codice CUP: J34E1400240004; Codice CIG: 60667139EF

Data : dicembre 2014

Luogo : Venaria Reale

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DUVRI

Ai sensi degli artt. 26 comma 3, e 5 del D.Lgs. 81/2008

Il Dirigente del Settore: *Diego CIPOLLINA*

Il Responsabile Unico del Procedimento: *Mariella MERLO*



1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- • coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:
- a verificare l'idoneità tecnicoprofessionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnicoprofessionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI(documento unico per la valutazione rischi da interferenze).

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

L'Ente , in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. n. 123/2007 ed al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ha provveduto alla redazione del DUVRI, poiché trattasi di lavori che vengono svolti all'interno delle sedi degli uffici comunali e scuole con presenza di pubblico, pertanto gli Oneri per la sicurezza vengono quantificati in euro 287,88 non sono soggetti a ribasso e sono a carico della stazione appaltante. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo offerto per il canone mensile per impianto e non sono soggetti a ribasso.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Venaria Reale
Dirigente Settore LLPP	Arch. Diego Cipollina
Tipo di attività	Settore Lavori Pubblici , Ambiente e Protezione Civile
Responsabile del Procedimento	Mariella Merlo
Indirizzo	Piazza Martiri della Libertà, 1
Part. IVA e Cod. Fisc.	01710650019
Telefono	011 4072240 /236
Fax	011 4072279
PEC	llppvenariareale@pec.it
URL	http://www.comune.venariareale.to.it

3.IMPRESA

Datore di lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
Capo cantiere	Sig.
RRSS Impresa	Sig.
RLS Impresa	Sig.
Medico competente medico impresa	Sig.

Denominazione	
Ruolo	Appaltatrice
Ragione sociale	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Part. I.V.A. e/o C. F.	
Telefono	
Fax	
PEC	
URL	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Figure e Responsabili

Lavoratori dell'impresa		
Matricola	Nominativo	Mansioni

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Lavori di manutenzione straordinaria delle porte tagliafuoco, D.M. 10 marzo 1998 art.4 e D.P.R. 37 art.5 comma 1, e delle uscite di emergenza, D.M. 10 marzo 1998 art.4 e D.M. 3 novembre 2004, negli edifici scolastici ed altri edifici di proprietà del comune di Venaria Reale, consistenti nella **sostituzione dei maniglioni antipánico non marcati CE per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo relativamente alla sicurezza in caso d'incendio ai sensi del D.M. 3 novembre 2004.**

Durata dei lavori: 120 giorni .

4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili comunali e scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile di Procedimento dell'apposito verbale di permanenza delle condizioni ai sensi dell'art.106 comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s. m. ed i..

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Responsabile del Procedimento e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al Responsabile del Procedimento l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La Ditta appaltatrice **dovrà avvisare per iscritto, tramite e mail o fax, almeno 2 giorni** prima dell'inizio dei lavori i responsabili di sede ed il RUP per le necessarie operazioni di coordinamento all'interno delle sedi scolastiche ed altre sedi oggetto di intervento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere **munito di apposita tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Descrizione Lavorazioni

I lavori da eseguirsi, nonché le sedi di lavoro, sono quelli meglio indicati nel Capitolato prestazionale allegato al contratto.

Interferenze

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dalle modifiche di percorso delle vie di esodo, interessate dall'oggetto di manutenzione, le operazioni, per quanto possibile, dovranno essere svolte:

- Per gli uffici comunali aperti al pubblico, gli interventi dovranno essere programmati fuori dagli orari di ricezione di questo;
- Per gli edifici scolastici, si dovrà procedere agli interventi in orari diversi da quelli delle lezioni del

cambio ora o della ricreazione pertanto in assenza di alunni;

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

Sede Comunale / Scuole: ambienti con presenza di pubblico

Elenco Rischi Misure di Prevenzione

Elettrocuzione

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

Radiazioni non ionizzanti

Prima dell'attività:

- segnalare, delimitare e perimetrare con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione
- tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni
- tutti gli operatori devono essere preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI.

Durante l'attività:

- gli addetti devono utilizzare i filtri oculari opachi inseriti nei dispositivi di protezione individuali idonei allo scopo
- occorre evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni
- per proteggersi dalle radiazioni termiche prodotte durante le lavorazioni gli addetti devono utilizzare i

guanti ed indossare abbigliamento adeguato

Pronto soccorso e misure di emergenza:

- le radiazioni ultraviolette, oltre a provocare bruciature analoghe al colpo di sole, attaccano la congiuntiva della cornea
- le radiazioni infrarosse comportano mal di testa e cataratte
- le radiazioni visibili, oltre ad abbagliare, possono provocare danni alla retina
- in caso di insorgenza di tali sintomi è necessario ricorrere all'assistenza medica; può essere utile nell'immediato condurre l'interessato in ambiente fresco e ventilato, applicare compresse fredde e somministrargli eventualmente un antinevralgico
- Sorveglianza sanitaria: Tutti gli addetti sono sottoposti a visita medica preventiva e periodica con periodicità semestrale, fatta salva diversa decisione del medico competente

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato
I lavori di manutenzione sono eseguiti all'interno/ esterno del luogo di lavoro	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il R.U.P. o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro della Committente, sentito il Dirigente del plesso nel caso di strutture scolastiche	I lavori sono svolti all'interno degli uffici /sedi comunali, in giornate diverse da quelle di ricezione del pubblico Per gli edifici Scolastici, si dovrà procedere agli interventi in orari diversi da quelli del cambio ora delle lezioni o della ricreazione perciò al di fuori del normale orario scolastico . L'area di lavoro dovrà essere interdetta all'accesso degli estranei.

degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa appaltatrice dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi comunali dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate dei rifiuti derivanti
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

7. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA Misure di Prevenzione Note

<p>L'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell'azienda committente</p>	<p>Nel caso di attività che preveda no interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori/utenti con problemi di deambulazione, asmatici o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p>
<p>E' previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.</p>	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del R.U.P. e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all' impiego delle suddette sostanze</p>

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

7.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.

Avvertite i Vigili del Fuoco – 115

Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.

Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.

Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.

Attendete l'arrivo dei Vigili del Fuoco, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

7.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03. Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

8. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal

referente della sede ove si svolge il lavoro.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Responsabile del Procedimento		
Responsabile del servizio Prevenzione e protezione		

FIRME PER APPROVAZIONE

PER ACCETTAZIONE L'aggiudicatario_____

IL RSPP dell'aggiudicatario_____